



## RODARI IN ORBITA: omaggio a Gianni Rodari

**C**i sono tanti modi di ricordar Gianni Rodari, indimenticabile favolista, nel trentacinquesimo anno della sua morte, che ricorre quest'anno. E alcuni proprio originali ed inaspettati.

A Samanta Cristoforetti, l'astronauta italiana che ha suscitato tanta simpatia ed ammirazione, in partenza per la sua missione spaziale, è stato chiesto se avrebbe portato con sé dei libri... e quali. E lei ha risposto: "Sì, sto portando dei libri con me nello spazio. Non intendo i libri digitali –

di quelli posso farmene mandare più di quanto possa leggerne in una vita intera!

No, parlo proprio di libri di carta, quelli dove puoi fare l'orecchia alla pagina per tenere il segno. Ho esitato un po', perché i libri di carta pesano e occupano volume e ho una disponibilità di peso e volume piuttosto limitata nel mio "bagaglio" personale per lo spazio. Ma alla fine, nello spazio non si va tutti i giorni. E l'esperienza di fluttuare nella Cupola e di sfogliare le pagine di un libro mentre davanti (o sotto, o sopra) scorrono maestosamente oceani e continenti val bene la rinuncia a qualche tavoletta di cioccolato extra-fondente o qualche busta di frutta liofilizzata!..."

Bene, brava Samanta! E che ha scelto? Ha scelto... "Due libri parecchio sgualciti, perché li ho letti più volte: Palomar, di Italo Calvino. E Pilote de Guerre, di Antoine de Saint-Exupéry.

Questi li avevo messi da parte da tempo. Poi, all'ultimo momento, ho ordinato due libricini per bambini di **Gianni Rodari**. Uno è "Agente X.99: storie e versi dallo spazio". L'altro è: "I Viaggi di Giovannino Perdigiorno"... Splendido!

E qualcuno crede ancora che Rodari sia *solo* un autore per bambini!

Lei, la supertecnologica e gran lettrice ing. Cristoforetti, colta astronauta, ha intuito con gusto infallibile perfino quello che può avvicinare due autori come Calvino e Rodari di cui mi vado occupando in quest'ultimo studio in pubblicazione (*La luna giocosa. Gianni Rodari ed Italo Calvino: l'esattezza e la leggerezza!*), che si fondono nella serietà e nell'impegno morale che non è necessario sia paludato da moralismo becero e predicatorio.

Dice Rodari:

"E' difficile fare le cose difficili...  
Bambini, imparate a fare le cose difficili:  
dare la mano al cieco./ cantare per il sordo,  
liberare gli schiavi/ che si credono liberi."  
(G. Rodari)

Gli fa eco Calvino: "Puntare solo sulle cose difficili, eseguite alla perfezione, le cose che richiedono sforzo; diffidare della facilità, della faciloneria, del tanto per fare... Puntare sulla precisione, tanto nel linguaggio quanto nelle cose che si fanno." (I. Calvino)

Facciamo un cenno esemplificativo calandoci nelle opere segnalate dalla nostra astronauta e prendiamo confidenza con Giovannino Perdigiorno che è un viaggiatore curioso, che ha voglia di raccontare le sue avventure in paesi straordinari...

È un esploratore esigente che non si accontenta delle apparenze e dopo una breve sosta fra "uomini di tabacco", "uomini di sapone" e altre specie originali riparte alla ricerca di un "paese senza errore" dove tutto sia "perfetto" e "bello".

Rodari non ci insegna una geografia immaginaria, ma ci contagia con la sua fantasiosa imprevedibilità e trasferisce nei lettori, piccoli e grandi, la sua voglia di un futuro migliore.

È ben intonato allo stato d'animo di un'astronauta come la Cristoforetti, serissima e spiritosa. Apprezzerà i posti incredibili nati dalla fantasia di Rodari mentre esplora l'universo e guarda la Terra lontana, o i posti di ghiaccio o di gomma o di carta o di tabacco, il pianeta di cioccolato, quello fatto di nuvole, quello malinconico e quello fanciullo, quello abitato dagli uomini "più" dove ognuno fa il record in qualche specialità, quello dove comanda il vento, quello dove nessuno va mai a dormire e quello dove tutti invece di dire sì o no, rispondono sempre "ni" e l'ultimo paese visitato è il paese senza errore, dove tutto è perfetto.

Giovanino perdigiorno,  
viaggiando in supersonico  
capitò nella capitale  
del pianeta malinconico

...

Giovanino Perdigiorno  
viaggiando per trastullo;  
capitò con sorpresa  
sul pianeta fanciullo

...

Giovanino Perdigiorno,  
viaggiando in su e in giù,  
capitò nel paese  
degli uomini più.

...

L'agente X.99 inoltre, l'eroe a lei più vicino, potrà davvero divertirla.

È l'esploratore spaziale, guardiano del radiofaro sull'asteroide X.99 che ci immerge in situazioni che ricordano i racconti calviniani. A cominciare dall'incipit: "Se è vero che durante una delle mie esplorazioni spaziali, capitato su un pianeta selvaggio, mi sono fatto passare per il Dio del fuoco? No, signor giornalista, non è vero. Non mi piace ingannare la gente..."

Sulle mie avventure corrono molte esagerazioni. Non ho mai sposato la Donna Ragno, per la semplice ragione che non l'ho mai incontrata e credo che non esista neppure.

"Non mi piace ingannare  
la gente...  
Sulle mie avventure  
corrono molte  
esagerazioni...".

Non sono mai stato il Re del popolo dei Canguri: tra l'altro non l'avrebbero tollerato, perché erano e sono lassù, ferventi repubblicani..."

*Gli alberi non sono assassini, i Ragni del cosmo, i ricordini di Osiride, ambientati nei pianeti Parco, Aberdan2, Osiride, e soprattutto Segnali nella notte, dove il nostro esploratore, sbarcato su Kama, rischia di morire nella gelida notte che dura lassù cinquanta ore delle nostre e sarà salvato dalle api che danzano*

intorno a lui disegnando figure geometriche, alla ricerca di un nuovo linguaggio comunicativo comune, trasformandosi poi in una freccia luminosa che lo condurrà alla porta di un bunker, il quale con ospitalità generosa, lo riscalderà e rifocillerà, mettendolo poi in comunicazione radio coi suoi soccorritori... sono davvero racconti affascinanti e solo apparentemente, nella loro serissima giocondità, scritti per bambini.

Quell'avventura su Kama era stato in verità un fortunato incontro, inaspettato e impreveduto, con un'altra civiltà, quella arborea, che apre a nuove visioni, nuove prospettive, nuovi linguaggi.

Non per niente il nostro Agente X.99 dovrà farsi spiegare lo strano linguaggio degli alberi parlanti dall'entusiasta linguista prof. De Mauro, che stenderà un vocabolario completo della lingua vegetale, scoprendone la disponibilità alla pace, al rispetto e all'amicizia tra gli esseri viventi.

"Succede, a volte, di vivere tra meraviglie di cui nessuno si accorge" conclude Rodari.

Ed è una conclusione che anche la nostra astronauta condivide con felicità. Tanto da ricordare a termine della sua intervista, alcuni versi dell'Ulysses del poeta A. Tennyson:

I am a part of all that I have met;  
Yet all experience is an arch wherethrough  
Gleams that untraveled world whose margin fades  
For ever and for ever when I move.

*Io son parte di tutto ciò ch'incontrai;  
Eppure ancor tutta l'esperienza è un arco attraverso cui  
Brilla quel mondo inesplorato i cui confini sbiadiscono  
Per sempre e per sempre quando mi muovo...*

E questo grigio spirito bramare nel desiderio di seguire la conoscenza come una stella cadente, oltre il limite più estremo dell'umano pensiero.



L'astronauta italiana  
Samantha Cristoforetti.



L'associazione onlus, "IL SORRISO DI MICHELA", con sede a Cittiglio, nasce dopo la tragica scomparsa di Michela Badalin avvenuta nel 2006, durante un'escursione in montagna. Il ricordo della ragazza vive nelle opere sociali che il gruppo di amici, con la famiglia organizza e porta avanti con grande impegno e determinazione.

In questi anni sono stati realizzati progetti nella provincia argentina di Clodomira a sostegno di don Angelo Introzzi ex sacerdote a Cittiglio e padre spirituale di Michela. Dopo l'impegno in questa terra lontana, il gruppo ha rivolto il suo sguardo alle persone meno fortunate del nostro paese, affette da disabilità o malattie ed è intervenuto nelle tragedie che hanno colpito la popolazione della provincia dell'Aquila e quella di Haiti. Ha inoltre sostenuto alcune realtà sportive della provincia di Varese alle quali sono stati devoluti due defibrillatori di primo soccorso. r.m.

Fabbrica Artigiana Lampadari

**BADALIN** CITTIGLIO

Siamo a disposizione per l'arredamento di negozi, uffici, ristoranti ed alberghi.

Restauro di pezzi vecchi e di antiquariato.

CITTIGLIO (VA) - Via Roma, 61 (vicino alla chiesa) - Tel. 0332 601402

[www.lampadaribadalin.it](http://www.lampadaribadalin.it)

corner

wine

enoteca

[www.enotecawinecorner.it](http://www.enotecawinecorner.it)